



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IC SAN MARCO ARGENTANO

CSIC8AE00X

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC SAN MARCO ARGENTANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5094** del **12/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **27/12/2022** con delibera n. 97*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 34** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 37** Aspetti generali
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 100** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 118** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 138** Attività previste in relazione al PNSD
- 141** Valutazione degli apprendimenti
- 153** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 158** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 160** Modello organizzativo
- 165** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 176** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

POPOLAZIONE SCOLASTICA

Opportunità

L'istituto è costituito da una popolazione scolastica complessiva di 717 unità, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: 152

Scuola Primaria: 365

Scuola Secondaria di I grado: 200

La presenza degli alunni stranieri nell'Istituto è di 33 unità, così suddivisi:

Scuola dell'Infanzia: 10

Scuola Primaria: 14

Scuola Secondaria di I grado: 9

Gli alunni con disabilità certificati sono 35, i DSA 6, i BES 11 di cui 4 certificati.

La percentuale di alunni/studenti con disabilità e DSA certificati è in media con i dati di riferimento mentre la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana è di poco più bassa del riferimento regionale e notevolmente inferiore al dato nazionale. Anche se gli studenti provengono da un contesto socio-economico complessivamente medio-basso solo una minima parte delle famiglie ha entrambi i genitori disoccupati, ciò garantisce un pur minimo accompagnamento della famiglia nel percorso culturale dei propri figli. Dai dati osservati gli alunni/studenti sono equamente distribuiti nelle classi come risulta dalla variabilità dell'indice ESCS che è bassa tra le classi mentre è alta dentro le classi sia alla scuola primaria che secondaria quale evidenza di una attenzione nella formazione delle classi.



Vincoli:

I dati di contesto mostrano un indice socio-economico medio basso con un conseguente condizionamento a livello culturale sugli studenti e con ripercussione sugli apprendimenti.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Opportunità

La scuola è collocata in un territorio vasto, costituito da un piccolo borgo e tante contrade limitrofe che connotano una situazione socio-culturale ed economica di eterogeneità. L'istituzione scolastica intrattiene un dialogo permanente con i diversi stakeholders del territorio dove sono presenti alcuni centri di aggregazione per i giovani e diverse associazioni culturali verso cui la scuola mostra grande apertura allorché da esse provengono proposte e iniziative culturali. Disponibilità viene mostrata dalle famiglie degli studenti a collaborare al progetto educativo. L'Ente Locale (Comune), con il quale l'Istituto ha stabilito positivi rapporti di collaborazione finalizzati a promuovere la cultura sul territorio, provvede anche ad organizzare i servizi di trasporto per gli studenti ed il servizio mensa per la scuola dell'infanzia e, a partire dal corrente a.s., anche per una classe della scuola primaria.

Vincoli

La situazione socio-culturale, di tipo urbano-rurale, è in continua evoluzione. La crisi economica, in atto da qualche anno, ha subito un'ulteriore accelerazione a causa dell'emergenza pandemica. Un tale stato influenza negativamente lo sviluppo delle diverse attività commerciali ed imprenditoriali. Inoltre, si registra un calo demografico della popolazione scolastica, accompagnato da un impoverimento di carattere culturale e socio-economico. La suddivisione del territorio in numerose frazioni e contrade distanti tra loro crea difficoltà a famiglie e studenti, soprattutto a livello di trasporti e limita notevolmente i flussi comunicativi e progettuali nell'ambito dello stesso.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI



Opportunità

All'Istituto sono afferenti n. 05 edifici di Scuola primaria e un edificio di scuola secondaria di I grado. Nella scuola primaria sono presenti n. 01 laboratorio di informatica, con collegamento ad internet, e n. 01 biblioteca scolastica. Grazie ai Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione -- Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) -- REACT EU- Codice: 13.1.1A-FESRPON-CL-2022-50 tutti gli edifici di scuola Primaria sono stati dotati di connessione ad Internet (nel plesso centro è stata attivata la fibra). Grazie al finanziamento - PON FESR di cui all'avviso pubblico prot.n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione - Codice progetto 13.1.2A-FESRPON-CL-2021-28, l'Istituto si è dotato di schermi interattivi per la maggior parte delle classi. Nella scuola secondaria di I grado sono presenti n. 3 laboratori (scientifico, linguistico e informatico). Con i finanziamenti Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo - Codice: 13.1.3A-FESRPON-CL-2022-8 l'Istituto sarà dotato di un laboratorio di sostenibilità ambientale. I Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - REACT EU. Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia" - Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.5 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - sotto azione 13.1.5A Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia- Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia consentiranno all'Istituto di dotare i plessi di scuola dell'infanzia di arredi e ambienti didattici innovativi.

Per gli studenti con particolari situazioni di svantaggio vengono messi a disposizione sussidi didattici e personale specializzato (assistenti alla persona,...).

Vincoli

La maggior parte degli edifici sono interessati da interventi di adeguamento sismico ed efficientamento energetico che rendono difficoltoso l'utilizzo degli ambienti scolastici e dei laboratori.



RISORSE PROFESSIONALI

Opportunità

Il personale in servizio nell'Istituto ha un'età media che va dai 40 ai 55 anni. L'80% ha un contratto a tempo indeterminato e presta servizio nella scuola da più di 05 anni. La continuità favorisce un sempre migliore funzionamento dei servizi che l'Istituto offre agli stakeholder. La maggior parte dei docenti possiede competenze specifiche nel settore informatico, linguistico e tecnologico con positiva ricaduta nella maturazione delle competenze negli alunni. Tutte le cattedre di sostegno sono coperte da docenti specializzati che svolgono funzioni di accoglienza e inclusione per gli alunni disabili. La scuola si avvale del supporto di assistenti all'autonomia e all'igiene per gli alunni disabili con particolare gravità che supportano i docenti di sostegno.

Vincoli

La mancanza di assistenti educativi, in alcuni casi, impedisce la piena inclusione di alunni con particolari disabilità.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC SAN MARCO ARGENTANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CSIC8AE00X
Indirizzo	VIA V. EMANUELE- III- N.16 SAN MARCO ARGENTANO 87018 SAN MARCO ARGENTANO
Telefono	0984512001
Email	CSIC8AE00X@istruzione.it
Pec	csic8ae00x@pec.istruzione.it

Plessi

S.MARCO ARGENTANO - CENTRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AE01R
Indirizzo	P.ZZA RIFORMA - 87018 SAN MARCO ARGENTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Santo Iorio SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CSAA8AE02T



Indirizzo FRAZ. CERRETO 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via C/DA CERRETO SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AE03V

Indirizzo FRAZ. GHIANDARO 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via C/DA GHIANDARO SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AE04X

Indirizzo FRAZ. IOTTA 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via C/DA IOTTA SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

S.MARCO ARGENTANO - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice CSAA8AE051

Indirizzo FRAZ. SCALO SAN MARCO ARGENTANO 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via Via Madre Teresa di Calcutta SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS



S.MARCO ARGENTANO IC (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AE012
Indirizzo	- 87018 SAN MARCO ARGENTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via VITTORIO EMANUELE III SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS
Numero Classi	10
Totale Alunni	157

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AE023
Indirizzo	- 87018 SAN MARCO ARGENTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C/DA CERRETO SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS
Numero Classi	5
Totale Alunni	62

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CSEE8AE034
Indirizzo	- 87018 SAN MARCO ARGENTANO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via C/DA GHIANDARO SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS
Numero Classi	4



Totale Alunni 31

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AE045

Indirizzo - 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via C/DA IOTTA SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 38

S.MARCO ARGENTANO - SCALO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice CSEE8AE056

Indirizzo FRAZ. SCALO - 87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via Via Madre Teresa di Calcutta SNC - 87018 SAN MARCO ARGENTANO CS

Numero Classi 5

Totale Alunni 76

SM S. MARCO ARGENTANO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice CSMM8AE011

Indirizzo VIA GIACOMO MATTEOTTI N.2 S.MARCO ARGENTANO
87018 SAN MARCO ARGENTANO

Edifici

- Via Gennaro Cassiani SNC - 87018 SAN MARCO



ARGENTANO CS

Numero Classi	10
Totale Alunni	201

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2020/2021, per l'adeguamento alle misure anti Covid è stata predisposta in ogni plesso un'aula per le emergenze Covid, come previsto dalla normativa vigente.

A partire dall'anno scolastico 2020/2021, la Scuola dell'Infanzia del Centro è stata trasferita, per lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico, presso un locale messo a disposizione del Comune di Cervicati.

Nell'anno scolastico 2021/2022, la Scuola Secondaria di I grado è stata temporaneamente trasferita, per lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico, in una nuova sede individuata dall'Ente Comunale.

Nell'anno scolastico in corso si procederà con il trasferimento in una nuova costruzione dei plessi di scuola dell'infanzia e scuola primaria di San Marco Argentano, contrada Cerreto.

A breve saranno avviati i lavori per la costruzione ex novo di un plesso che accoglierà i bambini di scuola dell'infanzia e gli alunni di scuola primaria di San Marco Argentano, contrada Iotta.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	18
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	23
	PC e Tablet presenti in altre aule	20

Approfondimento

A seguito di partecipazione ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II -Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.2 “Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”– Avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021 per la trasformazione



digitale nella didattica e nell'organizzazione, è stato autorizzato un importo pari a € 41,863,06 per la dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.

L'Istituto ha partecipato all'Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID- 19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” e ha potenziato la rete in tutti i plessi di scuola primaria e in un plesso di scuola dell'infanzia.

Grazie alla partecipazione ai fondi relativi al – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.3 Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo” sotto azione 13.1.3A Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo– Avviso pubblico prot.n. 50636 del 27/12/2021 - FESR REACT EU, all'Istituto è stato finanziato un importo di € 25.000,00 per la realizzazione di ambienti e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica.

La partecipazione ai Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU. Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - azione 13.1.5 Ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia - sotto azione 13.1.5A– Avviso pubblico prot.n. 38007 del 27 maggio 2022 - FESR REACT EU - Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia, consentirà con un finanziamento di € 75.000,00, la realizzazione di ambienti didattici innovativi per le scuole dell'infanzia.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	100
Personale ATA	24



Aspetti generali

VISION DELL'ISTITUTO

- Consolidamento disciplinare nell'area linguistica nella comunicazione orale e nella comprensione scritta
- Potenziamento dell'innovazione metodologico didattica
- Progettazione di moduli formativi interdisciplinari per la valutazione delle competenze in chiave europee (Raccomandazioni Parlamento Europeo 2018) e delle competenze legate all'Educazione Civica in prospettiva di una cittadinanza attiva, conoscenza/valorizzazione della Costituzione e tutela e sostenibilità ambientale
- Consolidamento partnership territoriali per la piena realizzazione del PTOF con esiti di visibilità territoriale, buone pratiche di cittadinanza attiva con funzione di rendicontazione sociale
- Identificazione e attribuzione di Funzioni Strumentali al P.T.O.F. (art. 28 del CCNL 26.05.1999 e art. 37 del CCNI 31.08.1999), con la definizione dei criteri d'accesso, della durata, delle competenze richieste, dei parametri e delle cadenze temporali per la valutazione dei risultati attesi
- Pianificazione e aggiornamento dei progetti d'Istituto
- Ampliamento dell'offerta formativa
- Promozione di una scuola come luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale per le famiglie e gli alunni, creando opportunità di crescita personale e professionale continua e a vari livelli: Docenti, ATA, Genitori, Alunni, Enti e Associazioni.

Obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo armonico ed integrale della persona, nel rispetto dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea
- Migliorare la qualità dei processi formativi, adeguandoli alle reali possibilità e potenzialità degli alunni, al fine di innalzare il loro livello di apprendimento e assicurarne il successo scolastico
- Potenziare la cultura dell'inclusione
- Educare al rispetto reciproco ed alle pari opportunità



- Prevenire ogni forma di violenza e discriminazione
- Favorire l'acquisizione delle competenze-chiave

MISSION DELL'ISTITUTO

- Accogliere, Formare, Orientare, tra esperienza e innovazione attraverso:

- Centralità dell'alunno in riferimento alla tutela della sua persona (cultura della sicurezza D.Lvo 81/2008) e al suo essere soggetto che apprende
- Realizzazione di un percorso formativo ed innovativo metodologico-didattico in cui gli alunni diventano soggetti di diritto alla cura, all'educazione, alla vita di relazione
- Individuazione precoce delle difficoltà riconducibili ai Bisogni Educativi Speciali (BES) e Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Attivazione di azioni per valorizzare delle eccellenze e supporto agli alunni in difficoltà di apprendimento, limitando la dispersione scolastica e favorendo l'integrazione
- Realizzazione di azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto
- Predisposizione/realizzazione di azioni che favoriscano la continuità educativa tra ordini scolastici, e l'orientamento fin dalle classi della scuola primaria
- Predisposizione di azioni per favorire l'accoglienza di alunni, famiglia e personale , in un'ottica di collaborazione e di appartenenza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il livello di competenze raggiunto dagli studenti alla fine del I ciclo

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse alla fine del I ciclo

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Innalzare il punteggio degli studenti nelle prove Invalsi

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nel livello 3 e ridurre la variabilità tra classi

● Risultati a distanza

Priorità

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

Traguardo

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SUCCESSO FORMATIVO ED INCLUSIONE**

L'Istituto nell'autovalutazione ha fatto registrare modesti risultati sia nelle prove standardizzate sia negli esiti scolastici.

Clou dell'intervento di miglioramento è l'azione direttamente mirata agli studenti attraverso percorsi curriculari ed extracurriculari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello di competenze raggiunto dagli studenti alla fine del I ciclo

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse alla fine del I ciclo

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il punteggio degli studenti nelle prove Invalsi

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nel livello 3 e ridurre la variabilità tra classi



○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

Traguardo

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Attivare percorsi curricolari ed extracurricolari finalizzati al miglioramento dei livelli di apprendimento degli studenti. (Sviluppare la competenza comunicativa a livello trasversale e il problem posing and solving)

○ Ambiente di apprendimento

Incrementare ambienti di apprendimento innovativi anche attraverso percorsi di didattica digitale

○ Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi laboratoriali per favorire la creatività e il benessere psico-fisico

○



Continuita' e orientamento

Assicurare continuita' nelle fasi di transizione fra un grado di scuola e l'altro

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Incrementare percorsi di formazione sulle metodologie innovative, utilizzo del digitale, didattica per competenze di base/trasversali

Attività prevista nel percorso: CORSO DI RECUPERO DELLA LINGUA ITALIANA E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	- Docenti referenti - Docenti disciplinari
Risultati attesi	Recuperare le abilità di base

Attività prevista nel percorso: REALIZZAZIONE DI UNITA' DI APPRENDIMENTO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	DOCENTI
Risultati attesi	Far acquisire migliori competenze attraverso l'interdisciplinarietà dei percorsi

Attività prevista nel percorso: Progetti PON "Inclusione e socialità" - 10.2.2A-FDRPOC-CL-2022-37

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	Docenti esperti e tutor
Risultati attesi	- Miglioramento delle competenze chiave degli allievi

● **Percorso n° 2: INSIEME VERSO LO STESSO GOAL**

Dagli esiti a distanza e dalla riflessione sull'organizzazione della didattica emerge la necessità di un maggiore raccordo tra gli ordini di scuola che costituiscono l'Istituto.

Il presente percorso intende destinare un'attenzione particolare all'apertura di un dialogo fattivo che porti ad armonizzare azioni e procedure di valutazione al fine di raggiungere, anche per questa strada, il miglioramento degli esiti.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

Traguardo

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità e orientamento**

Assicurare continuità nelle fasi di transizione fra un grado di scuola e l'altro

Attività prevista nel percorso: PROGETTAZIONE PER
DIPARTIMENTI ARTICOLATA IN VERTICALE PER FAVORIRE IL
RACCORDO TRA I GRADI DI SCUOLA

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 0/2022

Destinatari Docenti

Soggetti interni/esterni Docenti



coinvolti

Responsabile

FUNZIONI STRUMENTALI

Risultati attesi

Maggiore raccordo tra ordini di scuola in termini di progettazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: Articolazione Dipartimenti Disciplinari in verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2022

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

- Dirigente scolastico - Docenti

Risultati attesi

Maggiore raccordo tra ordini di scuola in termini di modalità di progettazione e valutazione

Attività prevista nel percorso: Istituzione di una "Commissione Continuità"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

0/2022

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

- Funzione Strumentale all'Area 5 - Docenti dei diversi ordini di scuola



Risultati attesi

- Curare e realizzare il raccordo tra i vari ordini di scuola
- Curare le attività di orientamento

● **Percorso n° 3: MONITORAGGIO STRATEGICO**

Al fine di raggiungere i traguardi individuati diventa fondamentale la progettazione di un puntuale monitoraggio anche in itinere di percorsi e modalità di espletamento degli stessi. Pertanto la costituzione del presente percorso mira a rendere sistematico ed efficace l'azione intrapresa

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumentare il livello di competenze raggiunto dagli studenti alla fine del I ciclo

Traguardo

Diminuire la percentuale di studenti collocati nelle fasce di livello più basse alla fine del I ciclo

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Innalzare il punteggio degli studenti nelle prove Invalsi

Traguardo

Aumentare il numero di studenti nel livello 3 e ridurre la variabilità tra classi



○ Risultati a distanza

Priorità

Assicurare una maggiore uniformità nei risultati al passaggio dal grado 2 e 5 al grado 8

Traguardo

Colmare il gap rilevato tra i dati a distanza tra il grado 2 e 5 e il grado 8

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Incrementare strumenti condivisi per la valutazione degli apprendimenti

○ Inclusione e differenziazione

Attivare percorsi di autoanalisi di istituto per valutare il livello di inclusività della scuola

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Implementare processi di monitoraggio delle azioni intraprese per il conseguimento degli obiettivi strategici, nell'ottica della tracciabilità dei risultati a medio termine delle azioni attivate



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Implementare la piattaforma

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE DI QUESTIONARI DI PERCEZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzioni Strumetali
Risultati attesi	Reperire indicazioni precise sull'andamento delle azioni intraprese, compreso il livello di inclusività .

Attività prevista nel percorso: Elaborazione, somministrazione e analisi di prove parallele d'Istituto

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni	Docenti



coinvolti	Studenti
Responsabile	Docenti "Commissione prove parallele" Docenti FF. SS.
Risultati attesi	- Ottenere maggiore uniformità dell'azione didattica - Colmare il divario tra classi parallele

Attività prevista nel percorso: Elaborazione in verticale di rubriche valutative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	0/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Docenti "Commissione valutazione" Docenti FF. SS. all'area 2 Docenti
Risultati attesi	Maggiore omogeneità nel sistema di valutazione



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

- Progettazione e realizzazione di esperienze di apprendimento per competenze

Nel solco tracciato dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e del documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2017) la scuola è chiamata a progettare e lavorare per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscano non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Il Piano di formazione del personale docente raccoglie iniziative formative finalizzate all'approccio e alla valutazione per competenze. Durante tali percorsi formativi, basati sul metodo della ricerca-azione, i docenti hanno modo di progettare e realizzare Unità di Apprendimento a carattere trasversale e/o disciplinare che applicano nella didattica quotidiana. Tale pratica di insegnamento è divenuta consuetudine all'interno dell'Istituto e consente la sperimentazione di tutte le competenze chiave previste dalle Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018.

Al termine di ogni anno scolastico, nell'Istituto è prevista la raccolta delle UdA prodotte e la divulgazione interna alla scuola, affinché possano costituire un patrimonio comune a disposizione di tutti i docenti e contribuire alla costruzione di comunità di pratiche.

- Curricolo di educazione civica

Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa si è arricchita della costruzione e della sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e della realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e sulle aree del nuovo insegnamento trasversale. Team digitale, docenti referenti e Commissioni, all'uopo istituite, hanno il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti



dell'Istituto per la progettazione di attività didattiche trasversali. Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (Generazioni Connesse,...).

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della nuova modalità di valutazione della scuola primaria, sono state apportate modifiche per l'inserimento di valutazioni descrittive. Sono ancora in atto modifiche in itinere per rendere più funzionale la restituzione alle famiglie e la fruizione da parte dei docenti.

- Autoformazione e condivisione buone pratiche e nuove tecnologie

L'Istituto promuove percorsi formazione e di autoformazione coordinati dal docente Funzione Strumentale finalizzati alla promozione della diffusione della conoscenza e dell'uso di strumenti digitali da integrare nella didattica quotidiana per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

- Percorsi per gli alunni

L'Istituto realizza laboratori per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, in sinergia e in complementarietà. Gli interventi mirano alla realizzazione di azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e a permettere la costruzione di un repertorio di attività innovative utili all'arricchimento dei curricula disciplinari.

È stato possibile inoltre proseguire percorsi psicologici già attivati nell'anno scolastico precedente di accoglienza a supporto del sereno rientro a scuola degli alunni.

- Progettazione di spazi didattici innovativi

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle



attrezzature digitali.

Grazie a bandi PON, POR e PNSD vengono realizzati ambienti digitali innovativi da utilizzare direttamente nelle classi. Sono stati acquistati diversi PC e Notebook per aumentare la possibilità di fruizione all'interno della scuola, e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni che ne abbiano necessità.

Progressivamente si sta diffondendo nell'Istituto un nuovo concetto di progettazione ed uso degli spazi: non più e non solo aule dedicate ad "attività speciali" ma spazi e strumenti flessibili che possono essere utilizzati per percorsi "ad hoc" ma anche per realizzare percorsi di apprendimento integrati nelle discipline e in modo collaborativo.

- Ampliamento infrastrutture di rete

Con le risorse acquisite con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici”- Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, le reti dei plessi di scuola primaria sono state implementate e potenziate per favorire l'uso contemporaneo di un maggior numero di dispositivi.

- Ampliamento dotazioni strumentali

Nell'ultimo anno scolastico è stato possibile ampliare la dotazione strumentale dei plessi attraverso diverse fonti di finanziamento (bandi e finanziamenti ministeriali, bandi PON, bandi PNSD). Grazie a questi fondi è stato possibile acquistare nuovi notebook e schermi touch per adeguare la dotazione delle aule dove necessario.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'ottica del raggiungimento da parte degli allievi di competenze disciplinari e trasversali (competenze chiave di cittadinanza), la didattica per competenze rappresenta la risposta a un nuovo bisogno di formazione dei discenti, che richiede l'applicazione di metodologie attive che rendano lo studente co-costruttore del suo sapere attraverso il procedere per compiti di realtà, problemi da risolvere, strategie da trovare e scelte da motivare.

Diventa sempre più forte, quindi, la necessità di integrare le discipline con il concetto di competenza, inteso come capacità di ricontestualizzare conoscenze e abilità, per l'acquisizione dei saperi fondanti. Perseguendo il modello di ricerca-azione partecipata, i docenti sono, nella pratica quotidiana del loro insegnare, sempre più attivi nell'implementare il loro essere ricercatori e sperimentatori di proposte, pratiche didattiche e strumenti di valutazione innovativi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per migliorare l'azione didattica, portando l'innovazione richiesta anche dalla legge 107/15, un'attenzione particolare è riservata alle azioni di implementazione delle dotazioni tecnologiche di seguito sintetizzate:

- continua attenzione al rinnovamento/potenziamento delle dotazioni multimediali di tutti i plessi dell'Istituto anche attraverso la partecipazione a bandi P.O.N. P.O.R. e PNRR;
- regolare implementazione delle attrezzature dei laboratori scientifici, grafico/pittorici e musicali presenti nei plessi;
- creazione di ambienti didattici innovativi grazie all'utilizzo dei fondi PON FSE/FSER/POC e



PNRR

L'Istituto Comprensivo utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per realizzare una didattica più moderna, motivante e coinvolgente, per un modello organizzativo più razionale ed efficiente e per un rapporto con il territorio più trasparente e partecipato.

In una piccola realtà come quella del nostro territorio, le nuove tecnologie rappresentano un'opportunità per alunni e studenti al fine di valorizzare il tessuto culturale locale, la sua storia, le tradizioni e l'ambiente e proiettarlo in un contesto globale. Principio di sfondo è quello di rendere gli alunni produttori di cultura e non solo passivi fruitori. Sono proprio le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione a rendere fattibili gli obiettivi di questo tipo di progettualità formativa che si basa essenzialmente sull'approccio metodologico della ricerca nelle attività dell'insegnamento - apprendimento.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Con il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), il Ministero dell'istruzione, nell'ambito della linea di investimento "Scuola 4.0", ha messo in campo un cospicuo investimento per la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e nella creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro e la promozione di un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico.

Nello specifico, l'investimento 3.2 "Scuola 4.0 – Scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori" prevede la trasformazione di classi in ambienti di apprendimento innovativi e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, con l'avvenuto cablaggio dei nostri edifici scolastici e la digitalizzazione didattica e amministrativa della scuola.

Le attività previste dall'Istituto in relazione al triennio 2022/2025:

AMBITO 1: STRUMENTI

Ampliamento rete fibra e banda ultra-larga alla portata di ogni scuola: cablaggio interno.

Ambienti per la didattica digitale integrata; l'azione si muove su due fronti: il potenziamento delle aule didattiche aumentate dalla tecnologia e la formazione del personale.

Gli interventi puntano a migliorare la qualità dell'apprendimento attraverso la didattica laboratoriale e a rendere la scuola più vicina agli studenti tramite un'organizzazione dello spazio più favorevole all'apprendimento. Le dotazioni tecnologiche consentono a tutti gli studenti di usufruire di adeguate strumentazioni e medesime possibilità formative.

AMBITO 2: COMPETENZE E CONTENUTI

La scuola digitale è una scuola le cui attività si sviluppano in parte in ambienti fisici ed in parte in ambienti virtuali, usando contemporaneamente strumenti analogici e digitali. L'Istituto, pertanto, intende sviluppare competenze digitali, disciplinari e trasversali, in tutti gli alunni, attraverso una didattica che utilizza le tecnologie informatiche e sperimenta nuove strategie e metodologie



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

didattico-educative che mettano in primo piano il saper fare e il saper essere.

Diffondere il pensiero computazionale tra tutta la popolazione scolastica è un processo mentale per la risoluzione dei problemi (problem solving).

Promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici attraverso autoproduzioni dei contenuti didattici.

L'Animatore digitale e il Team avranno cura di incentivare l'utilizzo di contenuti digitali di qualità; promuovere innovazione e condivisione di contenuti didattici e opere digitali attraverso il sito web e scambiare buone pratiche e contenuti digitali tra i colleghi.

AMBITO 3: FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa

Alta formazione [digitale](#).

L'Animatore digitale e il Team avranno cura di aggiornarsi per stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; in particolare si aderirà a:

- proposte della rete territoriale e nazionale per gli Animatori Digitali;
- proposte di corsi di aggiornamento e formazione per il team digitale;
- proposte specifiche per il personale amministrativo;
- percorsi di formazione interni per insegnanti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria su temi in ambito digitale, individuati su valutazione collegiale sul fabbisogno formativo dei docenti.

L'animatore digitale ed il Team per l'innovazione, queste figure entrate in vigore con il D.M. 851/15, in seguito al PNSD della L. 107/15, hanno il compito di:

- promuovere attività specifiche sui temi dell'innovazione tecnologica e metodologica;
- supportare i colleghi sull'utilizzo di testi digitali, all'adozione di metodologie didattiche innovative e per le problematiche relative all'uso dei PC nella didattica;
- ampliare e diffondere buone pratiche realizzate nella scuola, attraverso il sito web d'Istituto; diffondere proposte di corsi di aggiornamento proposti dal MIM e da altri enti accreditati.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il documento deve essere considerato non in modo statico, ma in chiave di “work in progress”, in quanto il suo aggiornamento seguirà tutto l’iter attuativo della linea di investimento da parte del Ministero e si completerà con ulteriori linee di indirizzo e di sostegno e con la valutazione e la presentazione dei risultati e delle buone pratiche realizzate dalle scuole.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di San Marco Argentano si articola in:

- una Progettazione triennale nella quale vengono esplicitati i principi e le scelte educative, metodologiche ed organizzative dell'Istituto;
- un aggiornamento annuale nel quale vengono presentati gli orari di funzionamento, le risorse, le attività e i laboratori annuali, il personale scolastico e gli organi collegiali.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il piano dell'Offerta Formativa si propone quindi come un progetto aperto, soggetto a verifiche annuali e ad integrazioni effettuate sulla base dei reali bisogni degli alunni, delle competenze da raggiungere, delle attese educative e formative provenienti dalla comunità di appartenenza, delle risorse umane e materiali disponibili.

Il Curricolo di Istituto, cuore didattico dell'Offerta formativa, è stato elaborato sulla base della normativa vigente, in particolare le Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola d'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Tali indicazioni ministeriali offrono i nuclei disciplinari fondamentali su base nazionale, garantendo al tempo stesso la flessibilità e adattabilità delle scelte formative in relazione al contesto di riferimento del singolo istituto scolastico.

Particolare attenzione è stata anche data al Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea, oltre naturalmente alla normativa vigente per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità.



Insegnamenti e quadri orario

IC SAN MARCO ARGENTANO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CENTRO
CSAA8AE01R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSAA8AE02T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSAA8AE03V

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA CSAA8AE04X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: S.MARCO ARGENTANO - SCALO
CSAA8AE051**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO IC CSEE8AE012

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO
CSEE8AE023**

27 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO
CSEE8AE034**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA CSEE8AE045

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: S.MARCO ARGENTANO - SCALO CSEE8AE056

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SM S. MARCO ARGENTANO CSMM8AE011 -
Corso Ad Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell' Educazione Civica, trasversale e con voto autonomo, è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe. Sono previste almeno 33 ore annue ripartite in due quadrimestri. Sono inoltre previste attività trasversali - UDA - progettate da tutti i docenti per il raggiungimento degli obiettivi e declinate, nella realizzazione di elaborati specifici, all'interno dei dipartimenti.

Allegati:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf



Approfondimento

L'Istituto Comprensivo, in applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, art. 1, commi 329 e seguenti, in merito all'insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte ha ampliato il Curricolo delle classi quinte con n. 02 ore di Educazione motoria settimanali.

Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009.



Curricolo di Istituto

IC SAN MARCO ARGENTANO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

La progettazione educativo - didattica dell'Istituto Comprensivo di San Marco Argentano risponde a criteri di continuità, nel rispetto della peculiarità dei tre ordini di scuola, ed è formulata nel rispetto della seguente scansione:

- rilevamento della situazione iniziale, effettuata mediante contatti preliminari con passaggio di informazioni tra i docenti, prove di ingresso e/o osservazione sistematica degli alunni attraverso griglie di osservazione, progettazione degli interventi educativi e didattici che tengano conto delle caratteristiche e dei bisogni del gruppo classe.

Il curricolo di Istituto, inoltre, vede rinnovate le competenze chiave per l'apprendimento permanente, sulla base di quelle nuove adottate con Raccomandazione del Consiglio 16 dell'Unione europea il 22 maggio del 2018. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa adottata nel 2006 che il nostro sistema scolastico ha recepito negli allegati al D.M. n.139 del 2007, Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo di cui al D.M. n.254 del 2012 e relativi allegati al D.M. n.742 del 2017.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto tipi di competenze:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;



- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

Il curricolo è costruito con lavoro cooperativo dei docenti finalizzato alla definizione degli obiettivi, dei mezzi per raggiungerli - ossia la progettazione di attività didattiche efficaci - di strumenti e modalità per controllarne il raggiungimento (area di monitoraggio), dei criteri di valutazione, e relativa documentazione, e alla rendicontazione sociale.

La costruzione del curricolo si basa su un confronto continuo tra i docenti delle diverse discipline e dei diversi ordini di scuola .

Per quanto riguarda l'insegnamento di educazione civica si precisa che essa è da intendersi come disciplina trasversale che coinvolge tutte le materie; sono previste per legge non meno di 33 ore annuali, da dividere tra i docenti nei due quadrimestri; le attività potranno prevedere unità didattiche del singolo docente o unità di apprendimento interdisciplinari in collaborazione tra i docenti delle diverse discipline.

L'insegnamento dell'educazione civica è finalizzato a:

- fornire ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno;
- orientare verso corretti comportamenti nella vita quotidiana, nelle relazioni con gli altri e con l'ambiente.

L'Istituto assegna in modo proporzionale le ore da dedicare all'insegnamento dell'educazione civica tra i docenti dei diversi ordini di Scuola che realizzeranno delle attività didattiche il cui tema sarà comune ma sviluppato all'interno dei singoli dipartimenti con carattere di interdisciplinarietà.

Nell'Istituto vengono attivati, inoltre, percorsi pomeridiani che tengono conto dei bisogni degli studenti dell'Istituto e delle richieste della società, in modo da sviluppare negli studenti le competenze necessarie per affrontare il domani.



- progetti per il potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie; attività che favoriscono il passaggio a una didattica che privilegi la centralità dell'apprendimento, attraverso un uso efficace delle tecnologie e promuovono negli alunni la capacità di un uso consapevole e responsabile sia delle nuove tecnologie sia del web.
- progetti culturali: attraverso l'intervento dei docenti di classe e la collaborazione con associazioni locali, vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo di determinati campi del sapere, allo scopo di promuovere il consolidamento delle competenze in tutte le discipline;
- progetti orientati al benessere: a questa area appartengono le proposte per la lotta al bullismo e cyber-bullismo, le attività di orientamento e di inclusione e i progetti di educazione alla salute;

La progettualità dell'Istituto opera su tre macro aree:

- ampliamento dell'offerta che tenga conto delle reali esigenze e degli interessi dei discenti.
- monitoraggio e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- stretta collaborazione con le famiglie e con gli enti e/o associazioni che operano sul territorio;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- osservazione e conoscenza degli alunni;

Tale obiettivo si concretizza nella progettualità consolidata dell'Istituto attraverso diverse fasi di rilevazione e analisi da parte dei docenti:

Tutte le attività dell'Istituto mirano alla costruzione di un ambiente scolastico accogliente e stimolante, che favorisca il successo formativo dell'alunno/studente la sua formazione come cittadino attivo.

L'Istituto organizza uscite didattiche presso realtà museali, dello spettacolo, di enti pubblici e privati. Per il triennio 2022/2025, superata la fase di emergenza sanitaria che ha coinvolto la



scuola nell'ultimo biennio, si riprenderanno i viaggi d'istruzione e le visite guidate sul territorio nazionale. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione proposti saranno coerenti con la programmazione didattica delle singole classi e dovranno rispondere ai bisogni educativi e formativi degli alunni coinvolti. È inoltre previsto il continuo confronto fra i docenti per programmare le attività anche per classi parallele e coerentemente con i progetti d'Istituto.

L'istituto ha provveduto ad attivare il Registro Elettronico consentendo la comunicazione e la condivisione di materiali multimediali tra alunni, famiglie e insegnanti.

Nel promuovere l'innovazione digitale il nostro Istituto persegue i seguenti obiettivi generali:

- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- potenziare gli apprendimenti mediante metodologie didattiche innovative e inclusive;
- Formare i docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale;
- formare il personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione

Per quanto riguarda lo sviluppo del processo formativo degli alunni occorre precisare che è seguito dai docenti attraverso osservazioni sistematiche relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica. La valutazione di fine quadrimestre tiene conto dei seguenti elementi:

- risultati delle prove sommativie;
- risultati delle prove formative;
- livello di partenza;
- osservazioni sistematiche, anche mediante griglie di osservazione, relative a tutti gli aspetti e i momenti della vita scolastica.

In particolare, si tiene conto di:

- attenzione;
- partecipazione o interesse;
- pertinenza degli interventi;
- rispetto degli impegni assunti;



- assiduità nella frequenza o capacità di collaborazione;
- risultato di eventuali prove interdisciplinari sulle competenze trasversali.

Il livello di apprendimento raggiunto viene testato durante tutto l'anno scolastico:

- in fase iniziale per stabilire il livello di partenza;
- in itinere per controllare il processo;
- in fase finale per testare conoscenze, competenze e capacità acquisite.

Per gli alunni in situazione di disabilità e/o con disturbi specifici dell'apprendimento, le prove di verifica saranno strutturate secondo quanto previsto da PEI o PDP. La valutazione è effettuata dai docenti, nell'esercizio dell'autonomia professionale e nel rispetto della normativa nazionale (D.lgs. 62/2017). Ogni dipartimento, pertanto, ha elaborato delle griglie di valutazione in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio docenti, al fine di assicurare omogeneità, equità e trasparenza, secondo la griglia di valutazione d'Istituto. Per quanto riguarda la valutazione del comportamento, ai sensi del D. Lgs. 62/2017 la presente valutazione si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza: responsabilità e rispetto, solidarietà e collaborazione, livello di autonomia (maturazione, metodo di studio, spirito di iniziativa). Tra i criteri per l'attribuzione del giudizio sul comportamento deve essere considerato anche il rispetto del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità. La valutazione del comportamento viene effettuata collegialmente dai docenti dei rispettivi consigli di classe, durante gli scrutini intermedi e finali.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf](#)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

- Progettazione e realizzazione di esperienze di apprendimento per competenze

Nel solco tracciato dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione" (2012) e del documento MIUR "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" (2017) la scuola è chiamata a progettare e lavorare per competenze promuovendo esperienze di apprendimento che favoriscano non solo l'acquisizione delle conoscenze, ma



la maturazione del saper agire in situazioni complesse, utilizzando le conoscenze e le capacità personali, al fine di promuovere nell'alunno quell'agire personale e contestualizzato, in grado di saper rispondere a un bisogno, risolvere un problema, eseguire un compito, realizzare un progetto.

Il Piano di formazione del personale docente raccoglie iniziative formative finalizzate all'approccio e alla valutazione per competenze. Durante tali percorsi formativi, basati sul metodo della ricerca-azione, i docenti hanno modo di progettare e realizzare Unità di Apprendimento a carattere trasversale e/o disciplinare che applicano nella didattica quotidiana. Tale pratica di insegnamento è divenuta consuetudine all'interno dell'Istituto e consente la sperimentazione di tutte le competenze chiave previste dalle Raccomandazioni europee del 2006 e del 2018.

Al termine di ogni anno scolastico nell'Istituto è prevista la raccolta delle UdA prodotte e la divulgazione interna alla scuola, affinché possano costituire un patrimonio comune a disposizione di tutti i docenti e contribuire alla costruzione di comunità di pratiche.

- Curricolo di educazione civica

Dall'anno scolastico 20/21 l'offerta formativa si è arricchita della costruzione e della sperimentazione del curricolo di educazione civica introdotto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e alla realizzazione di attività interdisciplinari sui temi e sulle aree del nuovo insegnamento trasversale. Team digitale, docenti referenti e Commissioni, all'uopo istituite, hanno il compito di esaminare il nucleo tematico relativo all'educazione alla cittadinanza digitale per elaborare attività e materiali utili ai docenti dell'Istituto per la progettazione di attività didattiche trasversali. Si prevede, a partire anche dall'analisi di esperienze già in atto nell'Istituto, la predisposizione di un piano verticale di contenuti possibili (alfabetizzazione digitale, uso consapevole della rete e dei social considerandone i rischi connessi) da trattare per diverse fasce d'età e la proposta di un repertorio di attività selezionate da fonti autorevoli in tema (Generazioni Connesse,...).

Dall'anno scolastico 2020/2021, a seguito della nuova modalità di valutazione della scuola primaria, sono state apportate modifiche per l'inserimento di valutazioni descrittive. Sono ancora in atto modifiche in itinere per rendere più funzionale la restituzione alle famiglie e



la fruizione da parte dei docenti.

- Autoformazione e condivisione buone pratiche e nuove tecnologie

L'Istituto promuove percorsi di autoformazione coordinati dal docente Funzione Strumentale finalizzati alla promozione della diffusione della conoscenza e dell'uso di strumenti digitali da integrare nella didattica quotidiana per favorire l'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica inclusiva.

- Percorsi per gli alunni

L'Istituto realizza laboratori per gli alunni di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado per

la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza, in sinergia e in complementarità. Gli interventi mirano alla realizzazione di azioni specifiche volte a migliorare le competenze di base e a ridurre il divario digitale, nonché a promuovere iniziative per gli apprendimenti, l'aggregazione, la socialità, l'accoglienza e la vita di gruppo delle studentesse e degli studenti e a permettere la costruzione di un repertorio di attività innovative utili all'arricchimento dei curricula disciplinari.

È stato possibile inoltre proseguire percorsi psicologici già attivati nell'anno scolastico precedente di accoglienza a supporto del sereno rientro a scuola degli alunni.

- Progettazione di spazi didattici innovativi

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature digitali.

Grazie a bandi PON e PNSD sarà possibile realizzare ambienti digitali innovativi e predisporre carrelli mobili con dispositivi da utilizzare direttamente nelle classi. Sono stati acquistati diversi PC e Notebook per aumentare la possibilità di fruizione all'interno della scuola, e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni che ne abbiano necessità.



Progressivamente si sta diffondendo nell'Istituto un nuovo concetto di progettazione ed uso degli spazi: non più e non solo aule dedicate ad "attività speciali" ma spazi e strumenti flessibili che possono essere utilizzati per percorsi "ad hoc" ma anche per realizzare percorsi di apprendimento integrati nelle discipline e in modo collaborativo.

- Ampliamento infrastrutture di rete

Con le risorse acquisite con i Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Asse II - Infrastrutture per l’istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) – REACT EU.

Asse V – Priorità d’investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”– Avviso pubblico prot.n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, le reti dei plessi di scuola primaria sono state implementate e potenziate per favorire l’uso contemporaneo di un maggior numero di dispositivi.

- Ampliamento dotazioni strumentali

Nell’ultimo anno scolastico è stato possibile ampliare la dotazione strumentale dei plessi attraverso diverse fonti di finanziamento (bandi e finanziamenti ministeriali, bandi PON, bandi PNSD) Grazie a questi fondi è stato possibile acquistare nuovi notebook e schermi touch per adeguare la dotazione delle aule dove necessario.

Allegato:

[CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf](#)



Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CENTRO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria

e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato

su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo: Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima; Presa di coscienza delle proprie

capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento; Consapevolezza nell'operare scelte; Promuovere lo sviluppo



organico

ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un

personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente;

Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri; Rispetto

delle diversità; Collaborazione; Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi;

Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace; Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali

e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica; Padronanza delle tecnologie).

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Emozioni in vivavoce

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza.

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili, in relazione alla realizzazione dell'offerta formativa, individua come prioritari i seguenti obiettivi formativi tra quelli individuati dalla Legge 107 del 2015 art. 1, c. 7:

- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti;
- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e



personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore; .potenziamento delle discipline motorie; .sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano; .valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Progetti d'Istituto. Progetti specifici di plesso e interplesso. Proposta progetto didattico:

"Un viaggio nel paese dei diritti dei bambini"

ALLEGATO:

PROGETTAZIONE DIPARTIMENTALE.PDF

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il

dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.



Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità



- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi



educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

ALLEGATO:

CURRICOLO-VERTICALE

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)



○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri



- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVAVOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella vision (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline



ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - SCALO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.



Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Allegato:



CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ EMOZIONI IN VIVA VOCE

La Scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica è un obiettivo irrinunciabile già espresso nella visione (formazione dell'uomo e del cittadino responsabile) e nella mission (successo formativo di tutti e di ciascuno ponendo al centro dell'azione educativa la persona e il suo progetto di vita) del nostro Istituto. La trasversalità e la contitolarità di questa disciplina, previste dalla Legge 92 del 20 Agosto 2019, richiama la necessità che la Scuola intervenga nella formazione di una cultura della cittadinanza attiva, della partecipazione alla comunità, della responsabilità sociale e del rispetto della legalità. Il curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto prospetta il perseguimento di queste finalità alla quale concorrono tutte le discipline ed è, quindi, volto alla formazione di studenti che siano cittadini consapevoli, responsabili ed autonomi nell'applicazione delle regole, nell'utilizzo delle risorse per il benessere proprio e della comunità e nella salvaguardia del bene comune.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO IC

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente)



- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI PONTE

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI



Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.



Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia



con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - CERRETO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte



- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE



ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali



E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della



scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)



- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.



COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo



Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.



Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - IOTTA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.



I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.



Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari
- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici



comuni;

h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

[Informativa__generazioni_connesse.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:



Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: S.MARCO ARGENTANO - SCALO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti



attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari



- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

Allegato:

[Informativa_generazioni_connesse.pdf](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SM S. MARCO ARGENTANO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Curricolo di scuola

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curriculare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità
- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di



argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)

Il Curricolo Verticale punta alla realizzazione della continuità didattica, il cammino compiuto con i nostri alunni/studenti, verso una consapevolezza e una capacità di orientarsi responsabilmente, acquisendo abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti attraverso un percorso unico e lineare coinvolgendo i diversi ordini scolastici che terranno in considerazione la trasversalità – sostenibilità – progressività.

Gli alunni sono accompagnati verso una presa di coscienza del loro essere, del loro ruolo di appartenenza alla scuola in un contesto sociale del quartiere, per sviluppare altresì la competenza di cittadinanza come traguardo personale rispetto all'età.

Questo percorso basato sulla competenza "imparare ad imparare" sarà costruito su:

CONOSCENZE - Il sapere, risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento.

ABILITÀ - Il saper fare, la capacità di applicare il sapere nel quotidiano.

COMPETENZE - La capacità di applicazione ad un determinato contesto e nell'azione personale di conoscenze e abilità.

CONTINUITÀ ORIZZONTALE E VERTICALE PROGETTAZIONE E FORMAZIONE COMUNE

ATTIVITÀ COMUNE TRA LE CLASSI DEGLI ANNI

RELAZIONI PROGETTI CON ENTI LOCALI/ASSOCIAZIONI

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'Istituto è dotato di un curricolo verticale di Educazione Civica; il documento propone obiettivi, abilità, competenze e spunti didattici per ogni ordine di scuola dall'infanzia alla secondaria.

Come da indicazioni ministeriali vengono assunte a riferimento dell'insegnamento trasversale le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015
- c) Educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) Educazione ambientale, sviluppo ecosostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari



- f) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) Formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva, la conoscenza e il contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE_compressed.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

E-POLICY: l'ePolicy è un documento programmatico volto a promuovere le competenze digitali ed un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali, sia da parte degli allievi sia da parte degli adulti coinvolti nel processo educativo. L'istituto ha aderito al progetto SIC "Generazioni Connesse" che prevede la creazione di una ePolicy interna con misure di prevenzione e di gestione di situazioni problematiche relative all'uso di internet e delle tecnologie digitali, insieme a misure atte a facilitare e promuovere l'uso delle TIC nella didattica.

PREVENZIONE BULLISMO: l'istituto realizza azioni di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo; le azioni da intraprendere per raccogliere le segnalazioni ed intervenire in



maniera adeguata a seconda della gravità degli atti compiuti. Si punta al riconoscimento del ruolo a tutta la comunità educante nel contrasto ai fenomeni di prevaricazione e violenza fisica e verbale: vengono inoltre incentivate le attività di prevenzione sul contesto scuola e sulle singole classi come ad esempio gli interventi della Polizia di Stato e i laboratori con lo psicologo scolastico (si veda la parte relativa al progetto "Sportello di supporto psicologico").

Allegato:

Informativa__generazioni_connesse.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze trasversali di cittadinanza hanno il compito di formare il pieno sviluppo della persona e del cittadino nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale attraverso:

Significative, per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, le attività laboratoriali e la realizzazione di esperienze vissute all'interno della scuola.

Allegato:

Prospetto ed.civica sc seco.I grado.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

Il personale della scuola si confronta e redige il PTOF tenendo conto delle peculiarità della scuola stessa e del contesto socio-economico-culturale nel quale essa è ubicata, creando la



propria programmazione al fine di offrire esperienze, tempi e modalità che siano in sintonia con i bisogni delle famiglie e degli alunni/studenti frequentanti.

I docenti, per raggiungere tali fini, si avvalgono anche della collaborazione di personale esterno e della quota del FIS che mette loro a disposizione l'istituto.

Approfondimento

Il processo formativo muove da un progetto che riveste il carattere di continuità.

Questa logica prende l'avvio dalla Scuola dell'Infanzia e prosegue con la Scuola Primaria e la Secondaria di 1° Grado, configurando un progetto curricolare verticale organizzato su obiettivi educativi e didattici finalizzati all'acquisizione di una disciplina mentale rigorosa, di un metodo di studio, della capacità di maturare scelte culturali consapevoli.

I docenti dell'Istituto Comprensivo attraverso una proposta culturale graduale e diversificata operano per promuovere i seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- Conoscenza di sé (Rafforzare l'autostima)
- Presa di coscienza delle proprie capacità, accettando eventuali difficoltà di percorso come utili al processo di apprendimento
- Consapevolezza nell'operare scelte
- Promuovere lo sviluppo organico ed integrale di tutte le dimensioni della persona in ogni situazione; Elaborazione di un personale progetto di vita). Responsabilità (Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente
- Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile; Atteggiamento maturo e consapevole nei confronti dello studio). Relazioni (Disponibilità verso gli altri
- Rispetto delle diversità



- Collaborazione
- Comprensione e accettazione di modelli culturali diversi
- Disponibilità al dialogo costruttivo e alla convivenza serena, basi essenziali per un'educazione alla pace
- Sviluppo del senso civico e di quello critico). Competenze (Autonomia nell'organizzazione del lavoro; Metodo di studio; Capacità di comunicazione, in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi, verbali e non verbali; Capacità di elaborazione logica, di argomentazione, di elaborazione operativa e critica Padronanza delle tecnologie)



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INSEGNAMENTO DI STRUMENTO MUSICALE (PIANOFORTE, FAGOTTO, VIOLINO, VIOLONCELLO)

Gli alunni che desiderano frequentare il corso di strumento musicale, devono farne richiesta all'atto dell'iscrizione. Tramite il risultato della prova attitudinale e la preferenza indicata dall'alunno, i docenti di strumento musicale provvederanno a formare le classi. Gli alunni ammessi al Corso ad Indirizzo Musicale effettueranno nell'ambito dell'attività curricolare 2 rientri settimanali per svolgere le lezioni di strumento, di teoria, di lettura della musica e di pratica orchestrale. Le lezioni sono singole (strumento), per piccoli gruppi (teoria e lettura) e per gruppi strumentali o orchestra (musica d'insieme). Nel corso dell'anno scolastico gli alunni si esibiranno in saggi pubblici e piccoli concerti sia come solisti, sia in piccoli o grandi gruppi. E' tradizione del nostro Istituto organizzare concerti per Natale e per specifiche ricorrenze, partecipazione a concorsi e rassegne, etc.. Lo strumento musicale è una disciplina curricolare come tutte le altre con valutazione quadrimestrale che si registra, insieme a quella delle altre discipline, sui documenti di valutazione ministeriali, con specifica prova in sede di Esame di Licenza Media. La frequenza è completamente gratuita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Il corso ad indirizzo musicale nasce dall'esigenza di offrire agli alunni la possibilità di accostarsi alla cultura e alla tecnica musicale, non solo dal punto di vista teorico ma anche, e soprattutto, da quello pratico attraverso lo studio triennale di uno strumento musicale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● VIAGGI D'ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE

Visite guidate: Le visite guidate sono legate allo svolgimento delle UDA o di progetti particolari, quali ad esempio quelli relativi all'Orientamento scolastico e professionale; queste visite si svolgono per lo più nell'ambito dell'orario curricolare. I docenti interessati alle visite guidate forniranno elementi conoscitivi e didattici atti ad orientare gli studenti ed a fornire loro adeguate informazioni sull'uscita stessa. Le escursioni sul territorio si limiteranno alla durata massima di un giorno. Durante la visita verrà curata la guida e l'informazione approfondita, coinvolgendo tutti gli alunni. Si attueranno in classe lavori di rielaborazione ed approfondimento in modo da avere la "ricaduta" educativa e formativa dell'esperienza fatta. I viaggi d'istruzione saranno della durata di uno o più giorni. Poiché i viaggi d'istruzione vanno deliberati tenendo conto dello svolgimento dell'insegnamento curricolare a cui si riferiscono per i loro contenuti culturali, essi sono ulteriori elementi di formazione e a tal fine sono preparati dai docenti con uno studio dettagliato sui luoghi da visitare. Per gli alunni della I classe della Secondaria di primo grado il viaggio d'istruzione durerà 1-2 giorni e si effettuerà in ambito regionale o regioni limitrofe. Per gli alunni della II classe della Scuola secondaria 1 °durerà più giorni e si effettuerà sul territorio nazionale. Per gli alunni della III classe della Scuola Secondaria durerà più giorni e si effettuerà sul territorio nazionale o europeo.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Educazione ad un turismo intelligente, dove momenti ricreativi e di socializzazione si fondono insieme ad occasioni di crescita culturale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● GENERAZIONI CONNESSE

E' un progetto cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Connecting Europe Facility - Telecom, ha come obiettivo: - educare e sensibilizzare all'uso positivo e consapevole di Internet, dei nuovi media e tecnologie - stimolare la riflessione tra gli alunni , tra il personale



della scuola e tra le famiglie per la prevenzione il contrasto dei fenomeni di prevaricazione, anche in rete - realizzare azioni finalizzate a disseminare buone pratiche preventive che coinvolgano la comunità scolastica - promuovere, attraverso un documento programmatico (E-policy), le competenze digitali ed un uso delle tecnologie positivo, critico e consapevole sia da parte dei ragazzi che degli adulti coinvolti nel processo educativo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Promuovere un uso positivo e consapevole delle Tecnologie Digitali da parte dei più giovani, e/o finalizzate a prevenire e contrastare situazioni di rischio online.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

● PERCORSO MUSEALE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

Percorso museale all'interno della scuola. - Conoscenza diretta, consapevole e operativa del patrimonio artistico attraverso la rielaborazione di opere d'arte: le opere d'arte sono linguaggi universali che costituiscono gli strumenti per favorire processi di educazione culturale. □



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Far crescere tra gli alunni una collaborazione spontanea e un apprendimento che tenda ad oviare alla trasmissione standardizzata della conoscenza attraverso la promozione dell'esperienza laboratoriale del gruppo. □ - Sviluppare competenze percettive, cognitive, operative, comunicative e di ascolto - Sviluppare e valorizzare il senso critico-estetico-sociale dell'alunno. □ - Favorire la fruizione delle opere d'arte dagli alunni di tutta la scuola: le varie forme artistiche sono un patrimonio culturale da difendere in quanto depositarie dei valori che contraddistinguono l'identità di una comunità. - Riconoscere e valorizzare le eccellenze

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● CORPO IN MOVIMENTO, ESPERIENZE DI SPORT

I giochi-sport (pallavolo da fermi e sitting volley, basket con percorsi e senza contatti, badminton, palla-tamburello, etc) e le specialità dell'atletica leggera (compatibilmente agli spazi della palestra e gli spazi esterni) verranno preposti in modo diverso così da stimolare l'attenzione, la concentrazione, la motivazione e , quindi, l'apprendimento. I metodi utilizzati



saranno quelli della risoluzione di problemi e il metodo misto (globale-analitico-globale). Osservazione sistematica degli alunni; partecipazione alle gare ed al confronto con gli altri. La partecipazione ai giochi finali (mini-olimpiadi) fornirà l'occasione di riscontro delle abilità acquisite da parte degli alunni, valide anch'esse alla valutazione quadrimestrale della materia. Le attività significative svolte dagli alunni potranno essere certificate nel quadro delle competenze al termine della frequenza del ciclo scolastico. La partecipazione degli alunni sarà registrata su appositi registri a cura del responsabile del progetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Il progetto sportivo, così come è stato pensato, ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di sempre maggior numero di attività sportive, anche non praticabili nella struttura scolastica, in modo da favorire negli studenti delle scelte future più consapevoli nel campo della motricità, dello sport e del benessere, oltre che a garantire e sviluppare una maggiore socializzazione, tramite forme di aggregazione nuove, diverse rispetto a quelle svolte durante la normale attività didattica. Tale attività rientra nelle attività programmate nel PTOF. Il nostro Istituto ed il sottoscritto, proponente il progetto, sono consapevoli del ruolo educativo svolto dall'attività motoria e sportiva e del contributo apportato alla crescita umana degli alunni e per questo vuole con questo promuovere la partecipazione ad eventuali Giochi Sportivi Studenteschi oppure all'organizzazione di Mini Olimpiadi (interne o con altri istituti d'accordo) con la finalità di: - Prevenire il disagio e l'esclusione sociale che purtroppo nelle dinamiche di classe si potrebbero avere; - Sostenere l'inclusione degli immigrati; - Valorizzare le eccellenze nella pratica sportiva; - Contrastare le malattie dovute all'ipocinesia e mantenere la salute e il benessere psico-fisico - Realizzare esperienze con cui promuovere l'educazione alla legalità, cittadinanza attiva, rispetto delle regole. **OBIETTIVI:** 1) Coinvolgere più alunni possibile dell'Istituto. 2) Favorire lo sviluppo delle capacità potenziali individuali; 3) Valorizzare il gioco come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione; 4) Aiutare a vivere il proprio corpo con maggior serenità e fiducia, sapendosi confrontare con gli altri per



affrontare esperienze in comune; 5) Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale e fisica; 6) Promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita; 7) Educare ad una sana competizione nel rispetto del compagno e dell'avversario;

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

● TUTTI A TAVOLA: MANGIO, CRESCO E VIVO

Progetto finalizzato allo sviluppo armonico del bambino in tutte le sue dimensioni cognitive e relazionali nella prospettiva della maturazione di una consapevolezza critica nei riguardi dell'alimentazione. Saranno attivati laboratori grafico-pittorici e musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Esprimere e motivare preferenze alimentari Riconoscere le qualità degli alimenti Comprendere semplici regole di vita quotidiana Arricchire le esperienze alimentari Descrivere sensazioni legate all'alimentazione Avvicinarsi al consumo di frutta e verdura Rispettare le regole di igiene legate all'alimentazione Arricchire il lessico con nuovi vocaboli riferiti agli alimenti Individuare le relazioni tra l'alimentazione e il proprio corpo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● EMOZIONI IN VIVAVOCE

Il progetto mira ad educare e a rendere i bambini consapevoli delle proprie emozioni in un contesto in cui sono sempre più rari i momenti relazionali, di collaborazione e di empatia tra pari e adulti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere, comprendere e analizzare le proprie e le emozioni altrui
Controllare i comportamenti indotti dalle emozioni che proviamo
Trovare fini, guidati dalle emozioni, per agire
"Sentire" le emozioni altrui e stare a contatto con altre persone

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● PON - modulo: competenza alfabetica funzionale - "Parole con le ali"

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio



delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali. L'apprendimento mnemonico di regole, tipico dell'insegnamento della grammatica tradizionale e normativa, può essere superato a favore di pratiche in classe di riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Alunni Scuola Primaria

- **PON - modulo: competenza alfabetica funzionale - Italiano che passione!**
-

La lingua italiana è caratterizzata da una trasversalità intrinseca in quanto veicolo per lo studio delle altre discipline e condizione indispensabile per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- riflessione e confronto sul meccanismo di funzionamento della lingua - adozione di un modello esplicativo della struttura e del funzionamento del sistema della lingua come quello della "grammatica valenziale" e lo svolgimento di giochi linguistici, che possono rendere l'apprendimento dinamico e stimolante.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Studenti Scuola Secondaria di I grado

● PON - modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - "Matematica in gioco"

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio



fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Migliorare le competenze degli studenti in ambito logico matematico

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Studenti Scuola Secondaria di I grado

- **PON - modulo: Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) - "Sperimentiamo con le STEM"**

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di



carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico. Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico-matematico-scientifico

Destinatari

Classi aperte verticali

Approfondimento

Numero 30 ore

Alunni Scuola Primaria

- **PON - modulo: Modulo: competenza digitale Titolo: - "Let's coding"**
-

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti



e kit robotici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Potenziamento delle competenze logico/matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Alunni Scuola Primaria

● PON - modulo: competenza digitale - "A tutto coding"

Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curriculum sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze logico/matematiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Studenti Scuola Secondaria di I grado

● PON- modulo: Competenza in materia di cittadinanza - "In equilibrio con la natura"

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte. Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti



(il loro corpo, il loro colore, le zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura,.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

- Sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Alunni Scuola Primaria

- **PON - modulo: Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale Titolo - "Teatrando"**
-

Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. I partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la



preparazione e realizzazione di uno spettacolo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Arricchire le basi culturali degli alunni attraverso attività di recitazione, uniti a momenti di scrittura creativa - Sperimentare nuovi linguaggi e nuove forme di espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Numero 30 ore

Alunni Scuola Primaria

● CORSO DI RECUPERO DI MATEMATICA

Lezioni frontali interattive sugli argomenti svolti nelle ore curriculari, rinforzo delle conoscenze e delle abilità pregresse, lavoro individualizzato e riflessione sistematica sugli errori



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Prevenire l'insuccesso scolastico, migliorare il grado di autonomia e la fiducia in se stessi

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● CORSO DI RECUPERO DELLA LINGUA ITALIANA

Lettura e comprensione del testo scritto e orale. Composizioni scritte, esercitazioni grammaticali. Arricchimento lessicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Recuperare le abilità di base per il miglioramento dei risultati scolastici e colmare le lacune pregresse

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un albero per il futuro

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Conoscenza delle RISERVE NATURALI DELLO STATO E FORESTE DEMANIALI
- Scoperta degli habitat naturali più vicini al proprio territorio e delle specie animali e vegetali che li popolano
- Conoscenza dei vantaggi per l'ambiente derivanti dalla presenza di più specie arbore

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Messa a dimora di un albero con la collaborazione dei
Carabinieri della biodiversità per formare un grande
bosco diffuso della legalità.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Nessun finanziamento

● Plant and care for peace

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

"Plant and care for peace" è un'iniziativa che fa riferimento ad azioni concrete quali: la piantumazione di alberi, il rispetto della natura, il riciclo dei materiali.

Attraverso tali iniziative l'Istituto intende educare i discenti alla pace e al rispetto dei territori, la collaborazione e la capacità di farsi ascoltare.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Piantumazione dell'albero di ulivo, "L'albero della Pace", in collaborazione con l'Ente locale. La piantumazione è preceduta, a scuola, da momenti di riflessione sulla pace, la fratellanza e la sostenibilità con la proposta di letture, poesie, discussioni, canzoni, rielaborazioni scritte e orali, produzione di cartelloni murali, ecc.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Plastic Free onlus nelle scuole

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

sensibilizzare sull'inquinamento da plastica, la crisi climatica e l'importanza del riciclo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Le azioni sono finalizzate a sensibilizzare gli alunni/studenti per prevenire ulteriori disastri ambientali e trasformare la scuola in un luogo Plastic Free. Durante gli interventi, personalizzati per fascia d'età, viene spiegata l'importanza di amare il Pianeta non inquinando, della differenziata e delle scelte alternative alla plastica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ENOart BEAUTYOFPEACE



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Rendere consapevoli i discenti delle qualità che racchiude il vetro
- Educare alla sostenibilità
- Comprendere l'importanza dello stare insieme e della fratellanza dopo



l'emergenza pandemica

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di semplici lanterne con l'utilizzo di materiali riciclati.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica



- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ENOart "Lightforpeace"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

- educare alla sostenibilità e al riciclo dei materiali

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

- Realizzazione di lanterne per la promozione della pace, della fratellanza
- Promuovere lo sviluppo di uno stile di vita sostenibile

Destinatari

- Studenti



- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● ENOart Fish project

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sviluppo della cultura di riciclo e di uno stile di vita più sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Realizzazione di un modello 3D di un pesce utilizzando materiali di riciclo.

Destinatari



- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - "Sperimentiamo con le STEM"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il percorso di apprendimento più efficace, che sarà utilizzato per il potenziamento, non è di carattere deduttivo, dalla legge all'esemplificazione, ma induttivo: partendo da problemi reali e dal contesto quotidiano si evidenziano quegli elementi utili e si avvia una riflessione per arrivare alla generalizzazione e ad un modello matematico.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

Il laboratorio si caratterizza come spazio fisico e mentale, con l'utilizzo del problem posing, del problem solving, della modellizzazione per favorire e facilitare la comprensione e la decodificazione del reale. Lo studente è al centro di questo percorso induttivo, raccoglie le evidenze e le mette in relazione tra loro argomentando intorno ad una possibile soluzione; saranno, quindi, fondamentali il lavoro di gruppo e i momenti di riflessione condivisa in cui anche la discussione sull'errore è un importante momento formativo per lo studente.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

- **Progetto PON FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza - In equilibrio con la natura**
-

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'educazione all'ambiente naturale e alla natura si basa anche su esperienze di tipo laboratoriale per conoscere gli attrezzi per la coltivazione, le aiuole delle piante officinali, i diversi cereali, l'orto e le sue stagioni, le piante aromatiche, la raccolta di fiori o foglie per sperimentare la conservazione e l'uso delle piante raccolte.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il percorso prevede attività di apprendimento e sperimentazione, quali ciclo vitale delle piante e loro differenze, i frutti e i semi, vita degli insetti (il loro corpo, il loro colore, le



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

zampe, la bocca, gli elementi di difesa; danze e mimetismi; crescita e sviluppo), conoscenza degli animali della fattoria, percorsi di orticoltura e floricoltura, finalizzati a sviluppare abilità pratiche e manuali, di osservazione e conoscenza "sul campo" dei cicli biologici dei vegetali e degli animali.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CODIND E ROBOTICA
EDUCATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppare nei ragazzi il pensiero computazionale, pensare in maniera algoritmica, sperimentare l'introduzione dei concetti base dell'informatica attraverso la programmazione (coding e/o robotica), stimolare il pensiero computazionale, sviluppare la capacità di ragionare, comunicare, risolvere problemi e perseverare nel trovare la soluzione.

DESTINATARI: Alunni di scuola secondaria di primo grado- primaria ed infanzia.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SVILUPPARE IL
PENSIERO COMPUTAZIONALE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Acquisire importanti competenze in tema di Pensiero Computazionale ed ha l'obiettivo di introdurre il pensiero computazionale attraverso il coding. Quando affrontiamo un problema o abbiamo un'idea, spesso intuiamo la soluzione ma non siamo in grado di formularla in modo operativo per metterla in pratica. Il pensiero computazionale è proprio questo, la capacità di immaginare e descrivere un procedimento costruttivo che porti alla soluzione. Come imparare a parlare ci aiuta a formulare pensieri complessi, così il pensiero computazionale ci offre strumenti ulteriori a supporto della fantasia e della creatività. Il pensiero computazionale è per tutti, programmare è il modo migliore per acquisirlo.

DESTINATARI : Alunni scuola secondaria di primo grado- primaria ed infanzia.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Alfabetizzazione digitale (Information literacy e data literacy):
Le competenze digitali: le 5 aree - Coding unplugged: se il computer non c'è! - Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali. - Valutare dati, informazioni e contenuti digitali. - Gestire dati, informazioni e contenuti digitali.

In questo contesto si collocano nella scuola: l'introduzione al pensiero-logico computazionale; - la familiarizzazione con gli



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

aspetti operativi delle tecnologie informatiche. - Il percorso educativo deve formare docenti consapevoli degli ambienti e degli strumenti digitali, in grado di essere anche produttori, creatori, e progettisti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

S.MARCO ARGENTANO - CENTRO - CSAA8AE01R

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO - CSAA8AE02T

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO - CSAA8AE03V

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA - CSAA8AE04X

S.MARCO ARGENTANO - SCALO - CSAA8AE051

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I campi d'esperienza, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

- Linguaggi
- Creatività
- Espressione
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Per ogni campo d'esperienza sono esplicitati gli indicatori di competenze ed i vari livelli di padronanza

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla normativa vigente, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza



responsabile. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e l'osservazione occasionale dei bambini nelle varie attività all'interno dei campi d'esperienza, nelle attività di routine e in quelle ludico-ricreative. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Accettare l'ambiente, i compagni, le insegnanti

- Rispettare semplici regole di comportamento
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Disponibilità verso gli altri (aiuto e collaborazione)
- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Portare a termine un'attività intrapresa
- Riordinare i materiali usati

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC SAN MARCO ARGENTANO - CSIC8AE00X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I campi d'esperienza, oggetto di valutazione, sono i seguenti:

- Linguaggi
- Creatività
- Espressione
- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo
- I discorsi e le parole

Per ogni campo d'esperienza sono esplicitati gli indicatori di competenze ed i vari livelli di



padronanza

Allegato:

Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla normativa vigente, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. La valutazione avviene attraverso l'osservazione sistematica e l'osservazione occasionale dei bambini nelle varie attività all'interno dei campi d'esperienza, nelle attività di routine e in quelle ludico-ricreative. Tutti i campi di esperienza possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità personale.

La Legge dispone che l'insegnamento di Ed. Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Ed. Civica. Il Collegio dei Docenti in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto i decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di I grado anche per l'Ed. Civica. Per gli anni 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica farà riferimento agli obiettivi, risultati di apprendimento e alle competenze che il CD, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto. Il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo d'istruzione.

Allegato:



Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Accettare l'ambiente, i compagni, le insegnanti

- Rispettare semplici regole di comportamento
- Riconoscere ed esprimere emozioni e sentimenti
- Disponibilità verso gli altri (aiuto e collaborazione)
- Avere fiducia nelle proprie capacità
- Portare a termine un'attività intrapresa
- Riordinare i materiali usati

Allegato:

Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:

- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.

Allegato:



Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Allegato:

Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed



opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Allegato:

Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei



criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Allegato:

Rubrica valutazione a.s. 2022-2023.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SM S. MARCO ARGENTANO - CSMM8AE011

Criteri di valutazione comuni

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:

- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge dispone che l'insegnamento di Ed. Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali. In sede di scrutinio, il docente coordinatore di classe formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del CdC cui è affidato l'insegnamento dell'Ed. Civica. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella Programmazione e affrontate durante l'attività didattica. I docenti del consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e delle abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Ed. Civica. Il Collegio dei Docenti in coerenza con il disposto dell'art. 2 del D. Lgs 62/2017, dovrà esplicitare a quale livello di apprendimento corrisponde il voto a decimi attribuito agli alunni della scuola secondaria di I grado anche per l'Ed. Civica. Per gli anni 2020/21, 2021/22, 2022/23 la valutazione dell'insegnamento di Ed. Civica farà riferimento agli obiettivi, risultati di apprendimento e alle competenze che il CD, nella propria autonomia di sperimentazione, ha individuato e inserito nel curriculum d'Istituto. Il voto di Ed. Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo d'istruzione.

Criteri di valutazione del comportamento

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera,



stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In base agli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017, che individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie, in sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;



b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;

c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

S.MARCO ARGENTANO IC - CSEE8AE012

S.MARCO ARGENTANO - CERRETO - CSEE8AE023

S.MARCO ARGENTANO - GHIANDARO - CSEE8AE034

S.MARCO ARGENTANO - IOTTA - CSEE8AE045

S.MARCO ARGENTANO - SCALO - CSEE8AE056

Criteri di valutazione comuni

Tutti i docenti, attraverso l'osservazione sistematica attuata mediante prove strutturate e non, seguono i seguenti criteri comuni:



- Progressi nell'apprendimento in rapporto alla situazione di partenza
- Impegno, interesse e partecipazione alla vita scolastica
- Conseguimento degli obiettivi di apprendimento e il processo di maturazione di ogni singolo alunno

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica, il voto scaturirà dalla media dei voti attribuiti dai singoli docenti in riferimento agli argomenti trattati in base alla programmazione.

Criteri di valutazione del comportamento

- Relazioni con compagni e adulti
- Rispetto delle regole e dei materiali
- Spirito d'iniziativa
- Valutazione

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe. Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico. Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale. Per le alunne e gli alunni per i quali viene accertata, in sede di scrutinio finale, la non validità dell'anno scolastico, il consiglio di classe non procede alla valutazione degli apprendimenti disponendo la non ammissione alla classe



successiva. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale e in base all'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza. Inoltre è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento, infatti, viene espressa mediante un giudizio sintetico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il nostro Istituto promuove l'integrazione e l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Definisce, al proprio interno, una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico. Elabora un progetto educativo condiviso e promuove interventi di sensibilizzazione nei confronti delle famiglie per renderle pienamente consapevoli dei problemi e delle potenzialità dei propri figli. Adotta, strategie e metodologie che favoriscono l'inclusione. Calibra gli interventi didattici alle esigenze degli alunni attraverso la stesura dei PEI o PDP, redatti dall'intero team docente e periodicamente verificati ed integrati in sede dei G.L.O.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



I progetti individuali vengono redatti congiuntamente al team docente della classe dell'alunno, dal docente specializzato, con la collaborazione degli operativi socio-sanitari e della famiglia. Tutti i soggetti sopra citati si riuniscono periodicamente per monitorare la situazione degli alunni interessati

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team docente, docente specializzato, operatori socio-sanitari, famiglia

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, attraverso il PEI, è a conoscenza delle azioni della scuola e collabora per ciò che le compete. Essa è l'interlocutore privilegiato della scuola, da cui attingere elementi della vita, degli interessi, delle attitudini e disturbi dei ragazzi coinvolti, conoscenza dei quali strategica ed indispensabile per l'impostazione programmatica didattica-educativa.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con BES deve essere personalizzata tenendo conto del livello di partenza e delle competenze raggiunte (valutazione formativa del processo). La valutazione verifica gli obiettivi che sono riconducibili a quanto prescritto nel PEI per gli alunni disabili e ai livelli essenziali degli apprendimenti previsti dalla scuola primaria/scuola secondaria per gli alunni con DSA o altri BES, in particolare, si considereranno le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati stabiliti nel PDP di ciascun alunno.

ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Essa è espressa in decimi ed è considerata come "valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance". Sarà riferita ai progressi personali dell'alunno secondo le sue peculiarità e potenzialità. Per l'esame conclusivo del primo ciclo le prove possono essere differenziate, basandosi sul PEI dell'alunno. Saranno strutturate prove idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove dell'esame conclusivo del primo ciclo sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario. Sui diplomi di licenza è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

ALUNNI CON DSA DIAGNOSTICATO La valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni con DSA sarà coerente con gli interventi pedagogico-didattici programmatici nei singoli PDP. Si riserverà particolare attenzione alle competenze disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati alla prestazione all'abilità deficitaria. In merito alle norme che regolano l'esame conclusivo del primo ciclo dell'istruzione, agli alunni con DSA è consentito l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esame, potranno essere riservati agli alunni tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicureranno, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adotteranno criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove



scritte sia in fase di colloquio.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'Istituto dedica un'attenzione particolare, con progetti di accoglienza mirati, a tutti gli alunni nella fase di inserimento, provenienti dalle scuole sia infanzia che primaria. Allo stesso modo per gli alunni con BES, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con la scuola di provenienza ed eventualmente con i servizi coinvolti, si attiva, tramite incontri dedicati, per acquisire tutte le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, al fine di rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.. L'orientamento ha come obiettivo quello di individuare, in modo sinergico, tra alunno, famiglia, docenti del C.d.C. e operatori dell'equipe scolastica il percorso scolastico più idoneo per il prosieguo dell'iter scolastico. Gli alunni sono guidati verso indirizzi di studi più consoni alle loro capacità e attitudini, nella prospettiva di una piena integrazione sociale e di un effettivo avvicinamento al mondo del lavoro



Piano per la didattica digitale integrata

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata (https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/ALL.+A+ +Linee_Guida_DDI_.pdf/f0eeb0b4-bb7e-1d8e-4809-a359a8a7512f?t=15968131027).

La Didattica Digitale Integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento, viene proposta agli studenti come modalità didattica complementare, supportata dall'utilizzo delle nuove tecnologie e degli strumenti digitali che integrano e potenziano l'esperienza scuola in presenza ed eventualmente a distanza in caso di nuovo lockdown, secondo le modalità legate alla specificità del nostro Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

Alla luce di quanto già sperimentato con la Didattica a Distanza, col presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché la proposta didattica dei singoli docenti si inserisca in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca omogeneità e condivisione dell'Offerta Formativa, rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai seguenti valori:

- diritto all'Istruzione
- dialogo e comunicazione
- collegialità
- rispetto, correttezza e consapevolezza
- valutazione in itinere e conclusiva

Allegati:



Piano per la DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

	Sostituisce il D.S. in caso di sua assenza. • Collabora con on il D.S. per la formulazione dell'o.d.g. degli Organi Collegiali. • Collabora nella predisposizione delle circolari ed ordini di servizio. • Raccoglie e controlla le indicazioni dei coordinatori di classe in merito alla scelta dei libri di testo. • Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico. • Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF. • Collabora alla formazione delle classi secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti. •	
Collaboratore del DS	Cura i rapporti e le comunicazioni con le famiglie. • Fornisce ai docenti documentazione e materiale vario inerente la gestione interna dell'Istituto. • Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività funzionali all'insegnamento. • Svolge, inoltre, altre mansioni su specifica delega del Dirigente scolastico, con particolare riferimento all'Istituto: • vigilanza e controllo della disciplina. • organizzazione interna della scuola, gestione dell'orario, uso delle aule e dei laboratori. • controllo dei materiali inerenti a didattica: verbali, calendari, circolari Collaboratore del DS 2	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	• Elaborazione finale del Piano dell'Offerta Formativa. • Elaborazione e attuazione del Programma annuale (D.S. e D.S.G.A.), del Piano Annuale delle attività delle	13



funzioni strumentali (solo D.S. e funzioni strumentali).
• Preparazione dei Consigli di classe e dei Collegi docenti (solo D.S. e collaboratori del D.S.).

1) GESTIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA • Elaborazione del PTOF e dei documenti allegati: • Verifica dei risultati in itinere dell'Offerta Formativa anche per definire azioni di recupero nel corso dell'anno scolastico. • Coordinazione delle attività indicate nel PTOF: incontro con i referenti dei progetti, con i responsabili dei laboratori, dei Dipartimenti, i componenti le Commissioni per offrire un sostegno organizzativo, rilevare le idee e le esigenze per sottoporle al Dirigente scolastico e al Collegio dei docenti. • Monitoraggio delle attività del POF. 2) INCLUSIVITA': DISABILITA'-DSA-BES ALUNNI STRANIERI..... 3)

VALUTAZIONE/AUTOVALUTAZIONE/COORDINAMENTO DELLA DIDATTICA • Autoaggiornamento (lettura documentazione, circolari,etc); • raccolta informazioni di contesto da inserire nelle maschere INVALSI; • verifica materiale (plichì, etichette, codici scuola e plessi, codici alunni); • predisposizione materiale (manuale del somministratore, catalogazione plichì, griglie); • consegna del materiale nei diversi plessi nel primo giorno delle prove; • presenza (ove possibile) durante la somministrazione per supportare i docenti interessati. Autovalutazione • Elaborazioni questionari • Raccolta di elementi utili alla valutazione complessiva d'Istituto sul servizio offerto e sul grado di soddisfazione, rivolti alle diverse componenti: genitori delle scuole dell'infanzia, primaria, secondaria di primo Grado, alunni delle classi IV e V della primaria e di tutte le classi della secondaria; docenti e personale ATA. • Analisi dettagliata dei dati, per l'individuazione di azioni e comportamenti che

Funzione strumentale

6



	<p>permettano di migliorare l'offerta formativa dell'istituto. 4) GESTIONE DELLE NUOVE TECNOLOGIE/PROGETTI PON, POR, MI • Preparazione bandi • Pianificazione azioni previste nei moduli formativi • Coordinamento/monitoraggio somministrazione e analisi dei questionari 5) ORIENTAMENTO/RAPPORTI CON IL TERRITORIO/FORMAZIONE</p>	
Capodipartimento	<p>Coordinare le attività dei Dipartimenti disciplinari: • Antropologico • Linguistico • Matematico-scientifico-tecnologico • Artistico-espressivo-motorio Nello svolgimento delle loro funzioni: • definire i contenuti imprescindibili delle discipline, coerentemente con le Indicazioni Nazionali; • definire gli standard minimi di apprendimento, declinati in termini di conoscenze, abilità e competenze; • definire il numero di prove di verifica scritte e/o orali per i quadrimestri o per i trimestri; • definire obiettivi minimi e/o differenziati per gli alunni con disabilità, BES e DSA; • rivedere i criteri e le griglie di valutazione degli apprendimenti</p>	3
Responsabile di plesso	<p>• Collaborare con il Collaboratore del DS nelle funzioni interne della scuola. • Gestire le attività dei Docenti relative a presenze, assenze, supplenze, ritardi, permessi, ecc. • Curare l'organizzazione di attività educative e didattiche nella sede di appartenenza. • Curare l'organizzazione di spazi e modalità delle riunioni . • Curare il funzionamento della rete di comunicazione interna. • Supportare il Collaboratore del DS nella ricerca di soluzione a problematiche relative alla scuola. • Curare l'organizzazione di coordinamento di varie iniziative, della comunicazione delle stesse a Docenti e/o studenti e/o genitori</p>	11
Responsabile di laboratorio	<p>1. Responsabile materiale scientifico scuola sec. I grado 2. Responsabile sussidi e materiale musicale 3.</p>	4



Responsabile laboratorio informatico 4. Responsabile laboratorio linguistico

Animatore digitale

Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa.

1

Team digitale

Collabora con l'Animatore digitale

8

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Attività di didattica curricolare, sostegno e

1



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

	potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	
--	--	--

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Didattica curricolare, potenziamento, supporto e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Coordinamento	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Didattica curricolare, potenziamento, sostegno e coordinamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• Coordinamento	1
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Direttore dei Servizi Generali Amministrativi

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://re23.axioscloud.it/Secret/REMenu.aspx#b>

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico <https://icsanmarcoargentano.edu.it/>

Segreteria Digitale



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE PROVINCIALE DI SCUOLE PER L' INCLUSIVITÀ - COSENZA

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

- Le scuole della Rete condividono risorse professionali e strumentali, interventi e prassi educative e didattiche per l'inclusione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali: alunni con disabilità, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio socio-economico, linguistico, culturale (Rif. MIUR: Direttiva 27/12/2012 e Circ. n° 8, prot. n° 561 del 6/03/2013).

- Le scuole in Rete intendono, più in generale, condividere risorse, interventi e prassi per il miglioramento della didattica e dell'offerta formativa, lo sviluppo professionale del personale docente, l'integrazione dei servizi a supporto del sistema d'istruzione.

Le scuole della Rete promuovono, organizzano e supportano le seguenti attività:

- a) Formazione del personale scolastico sui temi dell'inclusività.
- b) Assistenza ai docenti e alle classi con alunni con BES.
- c) Erogazione di servizi di informazione, documentazione, counseling per docenti, alunni, famiglie.



- d) Gestione integrata delle risorse professionali, strumentali, infrastrutturali.
- e) Supporto nell'elaborazione dei documenti scolastici per l'inclusione: Piano Educativo Individualizzato (PEI), Piano Didattico Personalizzato (PDP), Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), Interventi pedagogico-didattici personalizzati.
- f) Supporto nella gestione, ove possibile anche condivisa, di piani di acquisto ed uso di strumenti, ausili e sussidi per la didattica, la comunicazione, l'autonomia.
- g) Gestione di interventi di orientamento e di accompagnamento per gli alunni con BES nel passaggio fra ordini e gradi di scuola, e nella prosecuzione degli studi post-diploma.
- h) Ricerca e sperimentazione didattica, anche in modalità ricerca azione.

Denominazione della rete: RETE DI SCOPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il presente accordo promuove la realizzazione e il rafforzamento dell'autonomia scolastica per il miglioramento del servizio scolastico offerto a tutti i cittadini del territorio in cui opera.



Finalità generali:

- Promuove il coordinamento dei processi di inclusione per assicurare in ogni istituzione scolastica un presidio culturale, organizzativo e formativo;
- Valorizza il ruolo delle Istituzioni scolastiche come agenzie inclusive del territorio;
- Promuove e potenzia una leadership diffusa orientata alla giustizia sociale e alla qualità dell'inclusione;
- Elabora strategie e comportamenti per la promozione dell'innovazione e di una nuova cultura di cittadinanza e inclusione degli alunni con disabilità;
- Promuove processi e azioni per l'Inclusione:
 - A livello SCUOLA (Autoanalisi del grado di inclusività - Uso dell' Index; Piano per l'inclusione - Risorsa strategica e parte integrante del PTOF; Indicatori per una scuola inclusiva);
 - A livello CLASSE (BES tutelati dalla Direttiva 2012 - Strumenti per individuarli – PEI su base ICF - Piano Didattico Personalizzato (PDP) - Indicatori per una classe inclusiva);
 - Promuove l'adozione di modelli di lavoro condivisi per l'inclusione degli alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali;
 - Promuove attivamente iniziative di coordinamento e d'indirizzo in materia di progettazione didattica per:
 - Elaborare il Piano per l'Inclusione e progetti con le scuole della rete, integrati con i servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio...);
 - Favorire il supporto pedagogico e organizzativo ai docenti nella pianificazione di itinerari individualizzati e personalizzati e mediazione di modelli e buone pratiche



inclusive;

- Promuove scambi e sinergie tra le scuole aderenti alla Rete, di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;

- Promuove e sostiene iniziative di formazione del personale in rapporto all'innovazione e alla cittadinanza e i diritti umani;

- Elabora progetti per la formazione dei docenti comprese le iniziative di

collaborazione e tutoring tra colleghi; conduzione focus di confronto sui singoli casi; consulenza e supporto sulle metodologie di gestione delle classi; realizzazione percorsi laboratoriali di ricerca, documentazione e disseminazione di buone pratiche inclusive; promozione azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;

- Definisce profili organizzativi per il coinvolgimento delle risorse esterne e per il confronto interistituzionale (es. pianificazione dei rapporti con gli operatori esterni, reperimento di consulenze esterne, utilizzo risorse interne...);

- Promuove la sperimentazione e la ricerca educativa e didattica per implementare curricoli coerenti con una nuova visione di cittadinanza e di sviluppo sostenibile;

- Promuove l'arricchimento dell'offerta formativa nel territorio;

- Stabilisce rapporti e promuove accordi e convenzioni con gli interlocutori istituzionali: USR, Comune, Provincia, ASP, Università, ecc.

Denominazione della rete: CONVENZIONE DI TIROCINIO E ORIENTAMENTO UNIVERSITÀ DELLA CALABRIA - ISTITUTO COMPRENSIVO DI SAN MARCO ARGENTANO



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Ai sensi del **D.M. n. 93 del 30/11/2012** "Definizione delle modalità di accreditamento delle sedi di tirocinio" e del **D.M. n. 249/2010 del 10/09/2010 - Regolamento concernente: "Definizione della disciplina dei requisiti e delle modalità della formazione iniziale degli insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 2, comma 416, della legge 24 dicembre 2007, n.244"**, l'I.C. di San Marco Argentano si impegna ad accogliere, presso le sue strutture, studenti tirocinanti dell'Ateneo su proposta dell'Università della Calabria.

**Denominazione della rete: CONVENZIONE USR CALABRIA
- REGIONE CALABRIA - TFA (Scienze della Formazione
Primaria e Sostegno)**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'I. C. di San Marco Argentano è accreditato per lo svolgimento del TFA sostegno

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON IL ROTARY**

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: SCUOLE AMBITO 4 - PNF

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE EIP-ENO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ACCORDO DI COLLABORAZIONE CON ASSOCIAZIONE CULTURALE MULTIETNICA LA KASBAH ONLUS - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PEDR LA SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

CondiVISIONI: il cinema dei diritti a scuola

Titolo dei laboratori: IL CARTONE ANIMATO E LE SUE INFINITE POSSIBILITA'

Classi quinte - Primaria centro



Denominazione della rete: ASSOCIAZIONE "LABORATTORIO" - PROGETTO "LA TUA LIBERTA' STA NELLE PAROLE DI CHI TI GIUDICA"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Sensibilizzazione al tema del bullismo attraverso l'ascolto di testimonianze e laboratori teatrali.

Alunni coinvolti: classi terze Scuola Secondaria di primo grado

Denominazione della rete: CONVENZIONE PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI TIROCINIO NELL'AMBITO DEL CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA - Università degli



studi della Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Scuola e l'Università si impegnano a stabilire un rapporto di collaborazione nell'ambito dello svolgimento del tirocinio previsto per il Corso di laurea Magistrale in Scienze della Formazione Primaria attivato nel Dipartimento di Scienze Umane – DiSU dell'Università degli Studi della Basilicata, allo scopo di promuovere negli allievi l'acquisizione delle competenze professionali utili per l'esercizio effettivo dell'insegnamento e della pratica scolastica



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **CORSI DI FORMAZIONE SICUREZZA - PRIMO SOCCORSO E ANTINCENDIO**

Il primo soccorso prevede un'adeguata formazione sulle capacità di intervenire con idonee tecniche di primo soccorso nelle situazioni di pericolo per lo stato fisico del personale coinvolto, a seguito di eventi dannosi e nocivi. L'antincendio prevede una formazione per addetti all'emergenza incendio per scuole a rischio basso, medio e alto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: **METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE**

Creare ambienti di apprendimento innovativi al fine di stimolare l'approccio del Learning by doing per le discipline STEAM.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE

Formazione del personale docente sulle problematiche adolescenziali e sulle metodologie adeguate per affrontarle e gestirle con successo

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE REGISTRO ELETTRONICO

Formazione sull'utilizzo del Registro Elettronico AXIOS

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Modalità di lavoro

- Laboratori



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PNSD

Corso di formazione, gestito dall'ANIMATORE DIGITALE, sulla Didattica digitale innovativa

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTARE E VALUTARE

Corso di formazione finalizzato a promuovere la progettazione e valutazione per competenza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D'AMBITO

UU.FF. proposte dalla scuola capofila "I.C. Montalto Uffugo - Taverna"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE D.M. 188/2021

Formazione personale docente ai fini inclusione degli alunni con disabilità

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
--	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEO - IMMESSI

Attività formazione per docenti in anno di prova

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: EDUC-ABILITY

Formazione finalizzata ad aumentare le competenze non cognitive degli alunni e delle alunne

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

DIGITALIZZAZIONE E DEMATERIALIZZAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione Il supporto tecnico e la gestione dei beni

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzia di formazione esterna

AGGIORNAMENTO SULLE PROCEDURE INPS

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola